PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione della finanza pubblica nel primo trimestre 2003 a raffronto con quella del corrispondente periodo del 2002.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico con separata evidenza per i diversi comparti (settore statale, enti di previdenza, enti territoriali e altri enti pubblici consolidati).

Viene fornita anche una stima dell'indebitamento netto del Conto delle Amministrazioni Pubbliche elaborata, sulla base delle informazioni contenute nei conti del settore statale e del settore pubblico e di una valutazione, tramite il modello di finanza pubblica della Ragioneria Generale dello Stato, delle correzioni da apportare per passare dai conti finanziari ai conti di contabilità nazionale.

Premesso quanto sopra, si anticipano le principali risultanze analizzate in dettaglio nella presente Relazione.

Fabbisogno settore pubblico

Il fabbisogno del settore pubblico è risultato nel primo trimestre del 2003 pari a milioni 23.601, inferiore di milioni 397 a quello realizzatosi per il corrispondente periodo dello scorso anno; al netto degli interessi si è conseguito un disavanzo di milioni 7.343 (era stato di 9.006 milioni nel corrispondente periodo dello scorso anno).

Fabbisogno settore statale

Il fabbisogno del settore statale del primo trimestre 2003, al netto di pagamenti per disavanzi pregressi, è risultato pari a milioni 19.742 con un disavanzo primario di milioni 3.692 (nel corrispondente periodo del 2001 era stato pari a milioni 20.858 in presenza di un disavanzo primario di milioni 5.995).

Indebitamento netto

L'indebitamento netto del conto economico delle Amministrazioni pubbliche, è stimato pari a milioni 17.780 (superiore di 980 milioni a valore stimato per il pri mo trimestre 2002).

L'indicata evoluzione dei saldi, pur se da valutare positivamente, non consente, data la limitatezza del periodo, di esprimere una puntuale valutazione riguardo alla conseguibilità dei saldi di finanza pubblica indicati nella precedente Relazione trimestrale presentata lo scorso 18 aprile.

Va altresì ricordato che ampia parte degli introiti programmati per

il contenimento dell'indebitamento sono previsti nei successivi trimestri: ciò vale, in particolare per il condono e il concordato che, sulla base degli introiti conseguiti entro il 16 maggio (prima data di scadenza), prospetta risultanze su base annua migliori delle ipotesi assunte, la sanatoria per il rientro dei capitali e la programmata vendita di immobili. Ulteriori introiti potranno essere conseguiti considerata anche la proroga al 16 ottobre 2003 delle scadenze del condono.

Si segnala, infine, che il fabbisogno del settore statale al termine dei primi sette mesi dell'anno in corso è risultato, pari a milioni 27.100, livello inferiore di circa 3.500 milioni a quello del corrispondente periodo del 2002.

CAPITOLO I
IL SETTORE PUBBLICO

Fabbisogno del 2003

1.1. Il fabbisogno del settore pubblico è risultato nel primo trimestre dell'anno in corso pari a milioni 23.601 (tabella n.1).

Saldo primario

Rispetto al corrispondente periodo del 2002 il fabbisogno risulta inferiore di milioni 397; in termini di saldo primario si è avuto un disavanzo di milioni 7.343 (era stato di 9.006 milioni nel corrispondente periodo dello scorso anno).

Tali variazioni conseguono a riduzioni dei disavanzi di parte corrente e per partite finanziarie, compensati, solo in parte, da un aumento del disavanzo in conto capitale.

Entrate tributarie

Tra le entrate correnti, da sottolineare l'aumento del 4,6 per cento degli introiti tributari originata da incrementi del gettito dei tributi diretti e indiretti pari, rispettivamente, all'1 e al 9,3 per cento.

Va precisato che l'indicata evoluzione del gettito tributario risente, riguardo alle imposte dirette, degli sgravi di imposta concessi dalla legge n. 289/2002 (legge finanziaria per il 2003); per le imposte indirette si segnala un rilevante aumento del dettito dell'IVA e dei tributi di competenza regionale (IRAP e addizionale IRPEF), compensato, in parte, da un maggiore recupero da parte dei concessionari delle somme anticipate nel dicembre 2002.

Va precisato che i valori del gettito tributario sono al netto dei rimborsi di imposta risultati pari, nel primo trimestre 2003 a milioni 5.907 rispetto a milioni 5.246 nel corrispondente periodo del 2002.

Per altre specifiche motivazioni sull'evoluzione del gettito tributario si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice.

Per quanto riguarda le altre entrate correnti da segnalare l'aumento del gettito dei contributi sociali previdenziali (+ milioni 4.059: + 10,3%) influenzato dall'anticipato versamento nel dicembre 2001 di contributi da parte di Amministrazioni statali e dai riflessi della sanatoria per i lavoratori extracomunitari.

Tabella 1 – SETTORE PUBBLICO: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Gennaio - Marzo			Variazioni %	
	2001	2002	2003	02/01	03/02
INCASSI CORRENTI	117,959	115,407	123,950	-2.16	7.40
Tributari	66,210	64,825	67,805	-2.09	4.60
- Imposte dirette	35,930	36,388	36,734	1.27	0.95
- Imposte indirette	30,280	28,437	31,071	-6.09	9.26
Cee risorse proprie	1,600	1,495	1,357	-6.56	-9.23
Contributi sociali	37,873	39,519	43,576	4.35	10.27
Vendita beni e servizi	4,876	3,784	4,715	-22.40	24.60
Redditi da capitale	1,479	1,230	1,146	-16.84	-6.83
Trasferimenti	1,489	982	801	-34.05	-18.43
-da Famiglie	145	146	95	0.69	-34.93
-da Imprese	333	323	213	-3.00	-34.06
-da Estero	1,011	513	493	-49.26	-3.90
Altri incassi correnti	4,432	3,572	4,550	-19.40	27.38
INCASSI DI CAPITALI	922	1,544	1,204	67.46	-22.02
Trasf. da Famiglie, imprese , estero	475	482	378	1.47	-21.58
Ammortamenti	0	0	0	-	-
Altri incassi di capitale	447	1,062	826	-	-22.22
PARTITE FINANZIARIE	3,720	5,734	5,855	54.14	2.11
Riscoss. cred. da Famiglie e Imp.	794	823	1,147	3.65	39.37
Riduzione depositi bancari	27	0	0	-	-
Altre partite finanz da Fam. e Imp.	2,899	4,911	4,708	69.40	-4.13
TOTALE INCASSI	122,601	122,685	131,009	0.07	6.78
SALDI (Avanzo +)					
1.Disavanzo corrente	-8,026	-13,164	-13,592		
2.Disavanzo in c/capitale	-9,686	-9,330	-9,576		
3.DISAVANZO	-17,712	-22,494	-23,168		
4.Saldo partite finanziarie	-3,258	-1,504	-433		
5.FABBISOGNO COMPLESSIVO	-20,970	-23,998	-23,601		

	Gennaio - Marzo			Variazioni %	
	2001	2002	2003	02/01	03/02
PAGAMENTI CORRENTI	125,985	128,571	137,542	2.05	6.98
Personale in servizio	29,025	30,590	34,442	5.39	12.59
Acquisto beni e servizi	20,267	20,858	22,353	2.92	7.17
Trasferimenti	54,775	56,838	59,106	3.77	3.99
-a Famiglie	48,313	50,090	52,501	3.68	4.81
-a Imprese	4,320	3,947	3,749	-8.63	-5.02
-a Estero	641	1,907	2,186	-	14.63
-a Enti non consolidati	1,501	894	670		
Interessi	17,012	14,992	16,258	-11.87	8.44
Ammortamenti	0	0	0	-	-
Altri pagamenti correnti	4,906	5,293	5,383	7.89	1.70
PAGAMENTI DI CAPITALI	10,608	10,874	10,780	2.51	-0.86
Costituzione di capitali fissi	5,580	6,077	6,096	8.91	0.31
Trasferimenti	4,730	4,358	4,209	-7.86	-3.42
-a Famiglie	430	437	512	1.63	17.16
-a Imprese	2,996	2,960	2,756	-1.20	-6.89
-ad Estero	112	124	126	10.71	1.61
-a Enti non consolidati	1,192	837	815	-29.78	-2.63
Altri pagamenti di capitale	298	439	475	47.32	8.20
PARTITE FINANZIARIE	6,978	7,238	6,288	3.73	-13.13
Partecipazioni e conferimenti	1,832	1,647	1,387	-10.10	-15.79
-a Ist. di Cred. Speciale	0	0	0	-	-
-a Imprese ed estero	1,832	1,647	1,387	-10.10	-15.79
Mutui ed anticipazioni	695	705	606	1.44	-14.04
-a Ist. di Cred. Speciale	232	12	11	-94.83	-8.33
-a Famiglie, imprese, estero	463	693	595	49.68	-14.14
Aumento depositi bancari	0	599	354	-	-40.90
Altre partite finanziarie a Fam. e Imp.	4,451	4,287	3,941	-3.68	-8.07
TOTALE PAGAMENTI	143,571	146,683	154,610	2.17	5.40

Più elevati anche, gli introiti per la vendita di beni e servizi (+ milioni 931), a seguito, tra l'altro, dell'introito di un acconto di Banca d'Italia sull'importo delle monete non convertite in euro.

Quanto ai rapporti con l'estero a fronte di minori introiti per 20 milioni ci sono stati maggiori esborsi per 279 milioni.

Pagamenti correnti

Per i pagamenti correnti si è avuto un aumento di 8.971 milioni (+ 7%): prescindendo dagli interessi risultati maggiori di milioni di 1.266 milioni, l'incremento risulta pari a 7.705 milioni (+ 6,8%), riferito, soprattutto, alle spese per il personale (+ milioni 3.852), per l'acquisto di beni e servizi (+ milioni 1.495) e ai trasferimenti alle famiglie (+ milioni 2.411).

Personale

L'aumento dei pagamenti per spese di personale è influenzato soprattutto, dell'anticipato versamento nel dicembre 2001 di ritenute erariali e contributive normalmente corrisposte nei mesi successivi per un importo di circa 2.000 milioni, nonché da maggiori contributi erogati nel primo trimestre 2003 a favore della "gestione Stato" dell'INPDAP a titolo di contribuzione aggiuntiva e per contribuzioni arretrate per il personale supplente.

Acquisto beni e servizi

Per le spese di acquisto di beni e servizi l'aumento interessa, principalmente, le Amministrazioni centrali, a seguito anche dall'anticipato pagamento rispetto allo scorso anno delle commissioni su titoli a favore della Banca d'Italia (milioni 395) e da maggiori esigenze legate al settore della Difesa, Comuni e Province e il comparto della Sanità.

Famiglie

Per i trasferimenti alle famiglie l'incremento, riflette, soprattutto, l'entrata a regime dell'aumento dei trattamenti minori.

Operazioni in conto capitale

Per le operazioni in conto capitale si è registrato un aumento di milioni 262 del disavanzo in conseguenza di riduzioni di milioni 356 degli incassi e di milioni 94 dei pagamenti: in particolare, la riduzione degli incassi si ricollega, prevalentemente, a minori introiti per immobili cartolarizzati legati alla circostanza che la cartolarizzazione operata a fine 2001 è stata assunta, secondo i criteri enunciati dall'Eurostat, quale operazione di ricorso al mercato per cui gli introiti realizzati dall'effettiva vendita sono stati contabilizzati a favore dell'Erario anziche della società veicolo.

Partite finanziarie

Le operazione di carattere finanziario, infine, hanno registrato un saldo negativo (acquisizione netta di attività finanziarie), pari a milioni 433, inferiore di 1.071 milioni a quello avutosi nel primo trimestre 2002.

1.2. Sulla base delle informazioni contenute nei conti del settore statale e del settore pubblico e di una valutazione, tramite il modello di finanza pubblica della Ragioneria Generale dello Stato, delle correzioni da apportare per passare dai conti finanziari ai conti di contabilità nazionale, si è proceduto alla stima dell'indebitamento netto del conto delle Amministrazioni pubbliche per il primo trimestre 2003.

Tale stima riveste carattere di ampia provvisorietà non disponendosi, considerata la limitatezza del periodo di riferimento, di adeguate indicazioni sull'evoluzione del differenziale cassa-competenza per quegli aggregati per i quali tale differenziale può assumere significativo rilievo.

Indebitamento netto

L'indebitamento netto è valutabile in circa 17.780 milioni (valore superiore di 980 milioni a quello del corrispondente periodo del 2002).

Tabella 2 - Indebitamento netto della PA (Stima) (in milioni di euro)

	Gennaio – Marzo		
	2001	2002	2003
Fabbisogno del Settore Pubblico	-20.970	-23.998	-23.601
Partite finanziarie in entrata	3.720	5.734	5.855
Partite finanziarie in uscita	-6.978	-7.238	-6.288
-Saldo	-3.258	-1.504	-433
Disavanzo del Settore Pubblico	-17.712	-22.494	-23.168
Rettifiche dati finanziari-economici (1)	516	0	0
Disavanzo settore pubblico rettificato	-17.196	-22.494	-23.168
CORREZIONI DI CONTABILITA' NAZIONALE	1.796	4.694	4.388
-Risorse proprie UE	-1.600	-1.495	-1.357
Introiti di tesoreria per Trasf. Correnti da estero	973	460	383
Uscite di tesoreria per Trasf. Correnti da estero	-2.555	-1.535	-2.361
-Operazioni con l'UE AOT Estero	-3.528	-1.995	-2.744
A.O.T. trasferimenti ad imprese	1.984	1.188	1.150
-Sentenze Corte Costituzionale	138	304	0
-Altre correzioni	4.802	6.692	7.339
Indebitamento netto Pubbl. Amm.	-15.400	-17.800	-18.780

(1) prelievo di disponibilità presso la tesoreria da parte di aziende di servizio privatizzate.

Va, peraltro rappresentato che, considerata la metodologia del calcolo (basata essenzialmente, in assenza di puntuali indicazioni sui

valori di competenza, su dati di cassa), l'indicazione riferita al primo trimestre è di scarso significato in considerazione della circostanza, già ricordata in sede di premessa, che ampia parte degli introiti programmati per il contenimento dell'indebitamento sono previsti nei successivi trimestri: ciò vale, in particolare per il condono, il concordato, la sanatoria per il rientro dei capitali e la programmata vendita di immobili.

PAGINA BIANCA

CAPITOLO II
I CONTI DEL SETTORE PUBBLICO

2.1 IL SETTORE STATALE

Saldi

A. - Il fabbisogno del settore statale al 31 marzo 2003 è risultato pari a milioni 19.742: al netto dell'onere per interessi si è avuto un disavanzo primario di milioni 3.692 (tabella n.3).

Nel 2002 il fabbisogno era stato di milioni 20.858 in presenza di un disavanzo primario di milioni 5.995.

Di seguito il raffronto con il 2002 è operato con riferimento ai diversi aggregati di entrata e di spesa: va tenuta presente la metodologia del conto in esame che, a differenza di quello già esaminato riferito al

Debiti pregressi

settore pubblico, è elaborato al netto degli oneri per regolazione di debiti pregressi (milioni 100 nel 2002 e 76 nel 2003 per la sanità, milioni 304 nel 2002 per le sentenze della Corte Costituzionale in materia pensionistica, milioni 113 nel 2002 per il rimborso della tassa di concessione governativa pagata dalle società e per milioni 5 nel 2002 e milioni 68 nel 2003 per rimborso di crediti di imposta).

Il conto del settore statale rileva inoltre, prevalentemente per saldo, i rapporti con la Tesoreria dei principali comparti a finanza derivata.

Entrate tributarie

Ciò premesso, da sottolineare, tra le entrate correnti, l'aumento degli introiti tributari (+ milioni 2.345: + 4,2%) riferita per milioni 294 (+ 0,8%) ai tributi diretti e per milioni 2.051 (+ 9,5%) a quelli indiretti.

L'indicata evoluzione del gettito tributario, calcolato al netto del rimborso di crediti di imposta (milioni 5.907 nel primo trimestre 2003 contro milioni 5.246 nel corrispondente periodo del 2002), risente, riguardo alle imposte dirette, degli sgravi di imposta concessi dalla legge n. 289/2002 (legge finanziaria per il 2003); per le imposte indirette si segnala un rilevante aumento del gettito dell'IVA, compensato, in parte, da un maggiore recupero da parte dei concessionari delle somme anticipate nel dicembre 2002; per altre specifiche motivazioni si rinvia all'analisi sul bilancio dello Stato svolta nell'apposita appendice.

Tabella 3 – SETTORE STATALE: Conto consolidato di cassa (in milioni di euro)

	Gennaio – Marzo			Variazioni %	
	2001	2002	2003	02/01	03/02
INCASSI CORRENTI	66,106	60,541	64,379	-8.42	6.34
Tributari	59,344	56,228	58,573	-5.25	4.17
- Imposte dirette	35,346	34,737	35,031	-1.72	0.85
- Imposte indirette	23,998	21,491	23,542	-10.45	9.54
Risorse proprie CEE	1,600	1,495	1,357	-6.56	-9.23
Contributi sociali	44	21	3	-52.27	-85.71
Vendita beni e servizi	1,176	388	1,522	-67.01	-
Redditi da capitale	1,205	866	934	-28.13	7.85
Trasferimenti	1,654	1,364	1,201	-17.53	-11.95
-da Enti di previdenza	63	339	338	-	-0.29
-da Regioni	8	10	11	25.00	10.00
-da Comuni e Province	6	3	5	-50.00	66.67
-da altri Enti pubbl. consolidati	14	39	21	-	-46.15
-da Enti pubbl. non consolidati	119	75	97	-36.97	29.33
-da Famiglie	117	86	49	-26.50	-43.02
-da Imprese	316	299	187	-5.38	-37.46
-da Estero	1,011	513	493	-49.26	-3.90
Altri incassi correnti	1,083	179	789	-83.47	-
Dettaglio spese per trasferimenti correnti					
(*) di cui Anas	111	120	0	8.11	-
Università	1,832	1,848	1,974	0.87	6.82
(**) F.S.	-147	276	568	-	-
Poste	398	-326	-429	-	31.60
Aziende trasporto	84	132	102	57.14	-22.73
Anas	0	0	100	-	-

	Gennaio – Marzo			Variazioni %	
	2001	2002	2003	02/01	03/02
PAGAMENTI CORRENTI	76,201	74,498	79,610	-2.23	6.86
Personale in servizio	16,187	17,162	20,807	6.02	21.24
Acquisto beni e servizi	1,954	2,397	3,205	22.67	33.71
Trasferimenti	39,350	37,823	37,636	-3.88	-0.49
-a Enti di previdenza	11,340	11,532	9,940	1.69	-13.81
(di cui INPS netto fisc.)	*10,922*	*12,048*	*12,948*	*10.31*	*7.47*
-a Regioni	15,490	13,840	16,082	-10.65	16.20
(di cui spesa sanitaria)	*13,729*	*13,363*	*13,885*	*-2.66*	*3.90*
-a Comuni e Province	4,254	4,164	3,298	-2.12	-20.80
-ad altri Enti pubbl. consolidati (*)	2,347	2,439	2,552	3.92	4.63
- ad Enti pubbl. non consolidati	1,182	463	228	-60.83	-50.76
-a Famiglie	1,239	1,150	1,346	-7.18	17.04
-a Imprese (**)	2,857	2,328	2,004	-18.52	-13.92
-a Estero	641	1,907	2,186	-	14.63
Interessi	16,758	14,863	16,050	-11.31	7.99
Ammortamenti	0	0	0	-	-
Altri pagamenti correnti	1,952	2,253	1,912	15.42	-15.14
Dettaglio spese di capitale e per paertite finanziarie					
(°°°) di cui Anas	396	338	0	-14.65	-
(°°**) F.S.	0	0	5	-	-
Poste	1	241	148	-	-38.59
FF in concessione	11	0	0	-	-
Dettaglio Partecipazioni	0	0	0	-	-
(*****) F.S. e Poste	1,549	1,500	1,000	-3.16	-33.33
Poste	0	0	0		
Anas	0	0	224		

(1) Al netto della quota finanziata con il 90 per cento del gettito IRAP pari a milioni 23.461 nel 2000, milioni 26.989 nel 2001, milioni 28.035 nel 2002 e milioni 29.115 nel 2003.